

Via Lido Sacramento, dalla Regione arrivano 2,3 milioni per il consolidamento della costa

Il comune di Siracusa ha ottenuto dalla Regione Siciliana un finanziamento di 2 milioni 340 mila euro per la messa in sicurezza del tratto di costa corrispondente a via Lido Sacramento. A darne notizia sono il sindaco Francesco Italia e l'assessore alla Protezione civile Vincenzo Pantano. Il decreto emesso dall'assessorato Territorio e ambiente, con fondi del Commissario di governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, risale al 29 gennaio scorso.

Si tratta dell'atto finale di un percorso avviato nel 2021 con la richiesta di finanziamento per la messa in sicurezza della sede stradale, interessata da smottamenti che hanno reso necessaria la chiusura al transito di un primo tratto e l'istituzione di un senso unico alternato in altre parti.

Dopo un iter complesso, il progetto di consolidamento della fascia costiera ha ottenuto tutti i pareri favorevoli ed è stato trasmesso all'assessorato Territorio e ambiente per l'istruttoria, l'approvazione e il successivo finanziamento.

L'amministrazione comunale ha immediatamente attivato gli uffici competenti per avviare le procedure necessarie all'attuazione dell'intervento, che rientra tra le azioni volte a prevenire l'erosione della costa e gli effetti dei cambiamenti climatici, evitando così danni alle infrastrutture e garantendo la sostenibilità ambientale a lungo termine.

Le opere interesseranno un tratto significativo della fascia corrispondente a di via Lido Sacramento, migliorando la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini e dei turisti. Il sindaco Italia e l'assessore Pantano esprimono grande soddisfazione per il finanziamento, che rappresenta "un passo

fondamentale nella protezione del patrimonio naturale e nella sicurezza di quanti ogni giorno percorrono questa importante via di collegamento tra la città e le zone balneari. L'impegno per la sicurezza e la tutela della costa è una priorità assoluta della nostra azione di governo".

"L'amministrazione comunale ringrazia tutte le autorità competenti per il supporto ricevuto, con un particolare ringraziamento all'onorevole Giuseppe Carta per l'impegno nel seguire l'iter procedurale, al Commissario per il contrasto al dissesto idrogeologico, Sergio Tumminiello, e all'assessorato Territorio e ambiente della Regione Siciliana", si legge nella nota di palazzo Vermexio.

La buona notizia, fuori pericolo il bimbo di 2 anni investito da una scarica elettrica

È fuori pericolo il bimbo di due anni coinvolto nei giorni scorsi in un incidente domestico a Rosolini. Era rimasto raggiunto da una scarica elettrica alla bocca dopo che, secondo quanto ricostruito, aveva mordicchiato un cavo collegato alla rete. A causa della gravità delle sue condizioni, si era reso necessario il ricovero in Terapia Intensiva Pediatrica a Messina.

Adesso, i medici dell'Unità pediatrica del Policlinico peloritano, diretta dalla Prof.ssa Eloisa Gitto, hanno sciolto la prognosi. Il bambino è sveglio, in respiro spontaneo e proseguirà le cure necessarie per il suo pieno recupero.

Era il 26 gennaio scorso quando si consumava l'incidente nella

casa in cui il piccolo vive con in genitori, nei pressi di via Eloro, a Rosolini. La corsa all'ospedale di Modica e poi il trasferimento in elicottero a Messina con la prognosi sulla vita riservata. Ora l'attesa buona notizia.

Viadotto malandato, il chiarimento: il divieto riguarda i mezzi oltre le 7,5 tonnellate

E' già un caso l'obbligo di uscita per i mezzi pesanti agli svincoli di Avola (verso nord) e Cassibile (verso sud), lungo l'autostrada Siracusa-Modica. Molti automobilisti hanno segnalato la presenza di tir sul bypass a doppio senso, creato dallo scorso sabato per ovviare ai noti problemi strutturali del viadotto. Una situazione che ha sorpreso e creato anche un moto di protesta all'indirizzo delle autorità preposte ai controlli.

In realtà, per spiegare l'arcano basta guardare con attenzione la segnaletica appositamente installata. Indica l'obbligo di uscita per i mezzi con peso uguale o superiore alle 7,5 tonnellate, come stabilito in sede del Comitato Operativo per la Viabilità (Cov), la settimana scorsa in Prefettura a Siracusa.

L'obbligo di abbandonare l'autostrada riguarda quindi i tir qualificabili come bilico, mega e autotreno. Furgoni, camion e lunghe motrici – invece – possono percorrere il tratto in quanto in linea con le previsioni di carico effettuate sul viadotto "incriminato".

Per maggiore sicurezza, la Polizia Stradale di Siracusa sta

disponendo appositi controlli per assicurare il rispetto delle indicazioni.

Un Polo per l'infanzia in via Teofane, apre il cantiere: asilo nido e scuola con il Pnrr

Passa alla fase concreta e diventa cantiere il progetto di realizzazione del Polo per l'Infanzia di via Teofane, tra la Pizzuta ed il Villaggio Miano. Il piano complessivo prevede la realizzazione di un asilo nido e di una scuola per l'infanzia. Questa prima fase riguarderebbe la costruzione della prima delle due strutture, progetto finanziato con i fondi del Pnrr, per circa un milione e 800 mila euro (Ministero dell'Istruzione e del Merito). I lavori partiranno, secondo quanto annunciato dal Comune, nei prossimi giorni e dovrebbero concludersi entro la fine di quest'anno. Un percorso burocratico avviato un paio di anni fa e che, nel proprio svolgimento, ha incontrato alcuni intoppi tecnici. Per l'esecuzione dei lavori, affidati alla European Construction Company Spa, si rendono necessarie delle modifiche alla circolazione veicolare, fino al completamento dei lavori. Un'ordinanza del settore Mobilità e Trasporti dispone, dunque, da oggi, "fatta eccezione per i veicoli interessati ai lavori, il divieto di transito e di sosta su tutta l'area interposta tra via Teofane e via Cannizzaro". La seconda parte del progetto riguarderà la realizzazione di una scuola per l'infanzia, per oltre 2 milioni e 600 mila euro.

Zona industriale e crisi: seduta aperta del consiglio comunale con deputati, aziende e sindacati

La crisi della zona industriale e la questione occupazionale al centro della seduta aperta del consiglio comunale convocato per oggi pomeriggio alle 18:00 dal presidente dell'assise cittadina, Alessandro Di Mauro su sollecitazione di diversi consiglieri comunali. Alla seduta sono stati invitati i deputati nazionali e regionali, i rappresentanti di Confindustria Siracusa, i sindacati, i rappresentanti delle forze dell'ordine. L'intenzione è quello di un confronto che possa restituire una fotografia chiara della situazione attuale, anche alla luce di quanto emerso nei giorni scorsi dalla riunione convocata dal ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso a Palazzo Piacentini con le aziende della zona industriale Sonatrach, Isab, Versalis, B2G Sicily, Sasol Italy, Air Liquide Italia, Buzzi e The European House – Ambrosetti che ha presentato uno studio strategico sulla necessità di un approccio integrato per la trasformazione industriale dell'area.

Se da una parte il ministro ha dettato una road map che entro metà marzo conduca ad un tavolo di sistema con gli altri ministeri competenti, la Regione Siciliana, le Province di Siracusa e Ragusa, i Comuni, Confindustria, aziende dell'area e organizzazioni sindacali, dall'altra si avverte la necessità di rendere chiara la situazione al territorio, che vive sulla propria pelle la condizione attuale e le preoccupazioni emerse per il futuro, immediato e non solo. Secondo lo studio strategico sulla decorbanizzazione e la competitività del Polo

Industriale di Siracusa, presentato da TEHA Group e da sette aziende del Polo, tra i principali fattori di crisi emergono i costi alti dell'energia e delle emissioni, a cui si aggiunge una crisi dei settori industriali chiave. "In mancanza di interventi tempestivi, la transizione ecologica potrebbe tradursi in una deindustrializzazione irreversibile, con gravi conseguenze per l'occupazione e la tenuta del tessuto economico e sociale", secondo quanto Confindustria Siracusa ha rilevato, auspicando subito l'avvio di interlocuzioni con i Governi Nazionale e Regionale che possano essere da supporto.

Giorno del Ricordo, in memoria dell'eccidio delle foibe. Furono 21 i siracusani uccisi

Anche a Siracusa celebrato il Giorno del Ricordo, in memoria degli italiani che hanno perso la vita nei massacri delle foibe operati dai partigiani jugoslavi. Furono 21 i siracusani infoibati, come il giovane agente di pubblica sicurezza Biagio Sicuso, catturato 31enne a Trieste nel maggio del 1945. Il suo corpo riposa nel Sacrario della Polizia di Stato a Roma, come ricorda l'associazione Lamba Dorai.



Questa mattina, nell'auditorium del liceo Einaudi, assemblea

studentesca dedicata al Giorno del Ricordo. Anche il prefetto di Siracusa, Giovanni Signer, ha partecipato all'appuntamento al quale erano presenti il sindaco Francesco Italia e l'assessore alle politiche scolastiche Teresella Celesti peraltro dirigente dell'istituto superiore siracusano.

E' stato proiettato il docufilm "Io ricordo la terra dei padri". Ne è seguito un attento dibattito, moderato da Aldo Mantineo, con la partecipazione dell'assessore alla Cultura, Fabio Granata, e del presidente della Società siracusana di Storia Patria, Salvatore Santuccio.

Altro momento di approfondimento sul Giorno del Ricordo allo Juvara e, nel pomeriggio, ad Avola.

Zootecnia, a Sortino incontro sul piano di eradicazione della brucellosi e della tubercolosi bovina

Proseguono le iniziative promosse dal Servizio di Sanità Animale dell'Asp di Siracusa diretto da Giovanna Fulgonio con gli allevatori e le associazioni di categoria della provincia di Siracusa. Il tema dell'incontro è la prevenzione, la gestione e le prospettive nella provincia aretusea per l'eradicazione della brucellosi e della tubercolosi bovina e sul fenomeno dei suidi selvatici. L'appuntamento è per martedì 11 febbraio alle ore 15 a Sortino, nella sala consiliare del Comune.

L'evento è realizzato con la collaborazione del comune di Sortino e vedrà la partecipazione di esperti del settore che relazioneranno sulle attività di prevenzione e gestione delle

malattie della Brucellosi e della Tuberculosis Bovina con la formulazione anche di scenari predittivi e sarà affrontato il fenomeno critico dei suidi selvatici in grande aumento nel territorio provinciale.

Democrazia partecipata 2025, pubblicato l'Avviso pubblico: le proposte entro il 14 marzo

Aperto il bando di Democrazia Partecipata relativo all'anno 2025. L'avviso pubblico è disponibile sul sito web del Comune nella sezione Democrazia Partecipata. I cittadini e le formazioni sociali e associative dal 12 febbraio al 14 marzo potranno presentare proposte progettuali di interesse comune, finalizzate al miglioramento della città.

“Democrazia partecipata” è finalizzata a promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nei processi decisionali. Il budget complessivo a disposizione ammonta a 50mila euro, ed è destinato alla realizzazione di progetti sui beni di proprietà comunale. Possono presentare proposte tutte le persone fisiche residenti nel Comune che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, nonché le formazioni sociali e associative con sede legale e operativa in città. Le proposte dovranno riguardare una delle seguenti aree tematiche: Ecologia, Ambiente, Decoro Urbano, Sanità, Opere pubbliche e Rigenerazione Urbana, Politiche giovanili, scolastiche, sociali, pari opportunità, Politiche culturali, sportive e promozione turistica, Cura dei beni comuni, Viabilità/Mobilità e Innovazione tecnologica; devono mirare a perseguire l'interesse generale; riguardare esclusivamente beni di proprietà comunale; e prevedere la realizzazione di opere o

l'acquisto di beni durevoli.

“Invito i cittadini, gli studenti aventi 16 anni compiuti e le associazioni a partecipare al Bando”- dichiara l'assessore Marco Zappulla, che aggiunge “È un'opportunità per contribuire al miglioramento della nostra città, presentando proposte che rispondano ai bisogni del territorio. Partecipare significa essere protagonisti delle scelte che riguardano la nostra comunità e contribuire direttamente a progetti che potrebbero avere un impatto positivo per tutti”.

Ogni proposta dovrà essere presentata utilizzando la Scheda Progetto allegata all'Avviso e dovrà includere, tra le altre informazioni, una descrizione dettagliata degli obiettivi, delle azioni necessarie per la realizzazione, e una stima dei costi dell'intervento. Il processo partecipativo, come stabilito dall'ultimo regolamento vigente, prevede diverse fasi: presentazione delle proposte, co-progettazione e votazione pubblica. Quest'ultima consentirà a tutti i cittadini di esprimere le proprie preferenze sui progetti tramite piattaforma telematica, o direttamente presso le postazioni dislocate nelle scuole e in altri luoghi pubblici della città.

Le proposte, come ricordato sopra, devono pervenire dal 12 febbraio 2025 e fino alle 10 del 14 marzo 2025. Possono essere consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale di Palazzo Vermexio, oppure inviate tramite PEC a protocollo@comune.siracusa.legalmail.it; o con mail ordinaria all'indirizzo protocollo@comune.siracusa.it, Per maggiori informazioni, è possibile contattare il Responsabile del Procedimento Paola Rubino, al numero 0931 451775 o al cellulare 3317598136, oppure inviare una email all'indirizzo paola.rubino@comune.siracusa.it.

Confcommercio Siracusa, Giuseppe Palazzolo confermato presidente del gruppo fioristi

Giuseppe Palazzolo è stato confermato alla presidenza del gruppo fioristi di Confcommercio Siracusa. Si apre così la fase di ricostituzione delle categorie di rappresentanza all'interno di Confcommercio Siracusa con la prima assemblea elettiva di settore per il gruppo dei fioristi associati presieduta dal vice presidente provinciale di Confcommercio Vito Laudani: in continuità con il percorso intrapreso con il sigillo di Federfiori, Giuseppe Palazzolo è stato eletto presidente dai suoi colleghi, all'unanimità.

“La programmazione di iniziative per la categoria cui appartengo – ha affermato Palazzolo – ha subito un freno durante la fase commissariale di Confcommercio, nonostante ci sia stata data comunque l'opportunità di rappresentare i nostri bisogni e proseguire nella formazione professionale ma è arrivato il tempo di rafforzare la nostra rappresentatività: la figura del fiorista deve adattarsi alle esigenze di un mercato mutevole e complesso, acquisendo sempre maggiori competenze. Il nostro gruppo intende guardare al futuro con questo approccio ed iniziare ad aprirsi a nuove collaborazioni”.

Tra i sindacati interni a Confcommercio, il gruppo dei fioristi è sempre stato caratterizzato da grande dinamismo e propositività, attraverso l'organizzazione di iniziative o sposando sul territorio quelle di Federfiori ed inoltre non sono mancate le azioni di contrasto all'abusivismo che rimane una battaglia sempre presente.

Eletti nel direttivo di categoria 2025-2029 i Soci Oreste Annino, già Vice Presidente Federfiori Siracusa, Giuseppe

Perna, Giuliano Miraglia, Salvatore Di Dio e Antonio Annino: un gruppo di lavoro molto affiatato che certamente coadiuverà il Presidente Palazzolo nei progetti che il sindacato intenderà proporre nell'anno in corso. Con l'incarico di Presidente di categoria Palazzolo entra di diritto nel nuovo Consiglio di Confcommercio Siracusa.

“Il fu Mattia Pascal” di Pirandello, con Giorgio Marchesi arriva al Teatro Massimo di Siracusa

“Il fu Mattia Pascal”, dal romanzo di Luigi Pirandello, con l'adattamento teatrale firmato da Giorgio Marchesi approda al Teatro Massimo di Siracusa giovedì 13 febbraio alle ore 20. Lo spettacolo ovunque sold out replicherà fino a domenica 16 febbraio. L'attore bergamasco, volto noto del piccolo e grande schermo, non ha bisogno di grandi presentazioni. Nella sua lunga carriera artistica è stato diretto da registi importanti: da Ferzan Ozpetek a Marco Tullio Giordana, passando per le fiction “Un passo dal cielo”, “Studio Battaglia” e ancora per ultima “Vanina – Un vicequestore a Catania”.

“Posso dire che da allora ho fatto il gusto a ridere di tutte le mie sciagure e di ogni mio tormento.”

“Leggendo queste parole che Pirandello stesso fa dire al suo protagonista – racconta Giorgio Marchesi nelle note di regia – da subito abbiamo pensato di raccontare le vicende di Mattia Pascal sottolineando l'ironia presente nel testo, sperimentando un linguaggio che potesse essere accessibile a

tutti, anche e soprattutto alle nuove generazioni, affinché la “pesantezza” che spesso viene erroneamente associata ad alcuni capolavori letterari possa essere smentita da un racconto energico e divertito di un caso davvero strano”. La parola incontra la musica e si fa incanto, bellezza e partecipazione. La regia, firmata da Giorgio Marchesi e da Simonetta Solder, ambienta la pièce nel ‘900 sollecitando lo spettatore a confrontarsi con la propria identità e riflettere anche su come tendiamo ad apparire nei social creando dei profili non sempre specchio della realtà. Ed ecco che l’attualità e la profondità di Pirandello entusiasmano tutti, arrivando anche alle nuove generazioni. Ma presente anche la riscoperta e la rinascita di un nuovo Io dopo la pandemia. Sul palcoscenico il musicista Raffaele Toninelli che ne firma la drammaturgia musicale e che con il suo contrabbasso dona leggerezza, ironia ed eleganza allo spettacolo rendendolo godibile e divertente.